

calcio

SPORT

Eccellenza

GIANLUCA ZINCI

SANTA MARIA DEGLI ANGELI – Bastia e Deruta decidono di non farsi male. Questo il verdetto al termine di novanta minuti tirati, con la divisione della posta che ci sta davvero tutta. Gran battaglia a centrocampo, ma i portieri hanno visuto una domenica tranquilla, grazie anche alle prestazioni eccelle delle rispettive difese. Pur avendo giocato giovedì la squadra di Goret, raggiunta in classifica dall'Arrone ma con una partita da recuperare, non ha risentito delle fatiche del turno infrasettimanale, è persa, viva, quadrata e solida. Per strada gli azzurri hanno perso Moscatello e Rosati per noie muscolari, ma soprattutto Crugliano ha dimostrato di essere un rincalzo molto utile. La sua forza fisica li in mezzo si è sentita. Senza Marchi, Passetti e Bordichini De Nigris opta per Panzolini in difesa, temendo parecchio la vivacità di Coccia e gettando sulla mischia l'ottimo Torrioni, che non ha fatto rimpiangere affatto Bordichini. Il Deruta è la miglior difesa del campionato e Ramazzotti ha subito capito di dover soffrire parecchio, fra Poggiani e Rosati che l'hanno sistematicamente bloccato. La squadra di De Nigris l'ha messa sul dinamismo, sulla corsa, tanti scambi sulla tre quarti, ma Formica è stato impegnato

Tantissime assenze da ambo le parti. Gagliardini esalta il portiere Giustolisi

BASTIA 0 DERUTA 0

BASTIA (4-3-2-1): Giustolisi 6,5; Panzolini 6, Romoli 7, Belcastro 6,5, Scarcella 6; Marchetti 6, Frenguelli 6,5, Torroni 7 (26' st Maestri sv); Battistelli 6,5; Ramazzotti 6 (18' st Colantonio 6); Di Cecca 6 (22' st Paparelli sv). A Disp. Croci, Mirroni, Camoni, Pettinelli. All. De Nigris 6,5
DERUTA (4-2-3-1): Formica 6; Baldassarri 6,5, Poggiani 7, Rosati 6,5 (32' st Boccali sv); Cera 6; Moscatello 6 (40' pt Crugliano 7); Menichetti 6,5; La Camera 6; Marinacci 6 (40' st Settini sv); Coccia 6; Gagliardini 6,5. A Disp. Frenguelli, Casciola, De Mai, Tufo. All. Goret 6,5
ARBITRO: Verdenelli di Foligno 7
NOTE: Ammoniti Marinacci (D), Frenguelli (B), Belcastro (B). Angoli 5-4 Deruta. Recupero 1° Tempo 1', 11° Tempo 5'



Marco Romoli, fortissimo difensore centrale del Bastia che ieri ha bloccato la capolista Deruta (Settonce)

con uno straordinario colpo di reni. De Nigris gioca la carta Colantonio, sperando che il Deruta rinculi, che abbassi il baricentro, ma la squadra di Goret, non molla sulla linea mediana, grazie al grosso lavoro di

Moscatello e Rosati escono anzitempo per guai muscolari. Negli ospiti bene Torrioni

interdizione compiuto da Crugliano bravo a fare incetta di palloni. Formica deve intervenire solo su un tiro di Battistelli bloccato con facilità. Un po' poco hanno fatto entrambe lì davanti. Il Deruta forse doveva servire più Gagliardini magari sfruttando le fasce laterali, ma a sinistra l'assenza

Il Deruta fa un altro passo avanti

Reti bianche contro il Bastia. Capolista sempre imbattuta ma raggiunta dall'Arrone

solo da un destro sporco di Marchetti. Il Deruta si accende col solito La Camera. Punizione bomba dai trenta metri, ottima respinta di Giustolisi

con Romoli che sbrogia. Non alza il baricentro il Deruta, che soprattutto a sinistra non riesce a sfondare. Nella ripresa però la squadra

di Goret gira meglio. Coccia viene servito meglio e al 26' proprio gli ospiti vanno vicini al gol. Manovra prolungata, Cera, Menichetti,

Marinacci che imbecca al centro dell'area Gagliardini che con una splendida acrobazia esalta le doti reattive di Giustolisi che respinge

di Ceglia che ha costretto Cera a giocare contromano si è fatta sentire. Il Bastia è squadra veloce, rapida, brava sulla linea mediana dove Frenguelli e Torrioni sono due autentici motorini, ma eccetto qualche lampo di genio Battistelli negli ultimi trenta metri i bianco rossi hanno fatto pochino. Ora per il Deruta inizia la settimana più importante. Mercoledì Marinacci e soci ospitano la Nestor in un derby che il Deruta non vince in casa da tredici anni e sabato gran ad Arrone contro la compagna di viaggio in vetta alla classifica, con l'obiettivo di conservare l'imbattibilità, che farebbe trascorrere un Natale memorabile nella città della maiolica.

SGOGLIATO

De Nigris: "Bene così" Goret: "Ora la Nestor"



Mario Goret, allenatore del Deruta capolista con l'Arrone (Settonce)

SANTA MARIA DEGLI ANGELI – Soddisfatti Mario Goret e Stefano De Nigris della suddivisione della posta. Il Bastia magari sperava in un calo degli avversari nel secondo tempo, calo che non c'è stato: "Il Deruta è squadra solida, non lo scopriamo certo noi, ma il mio Bastia ha messo alle corde la prima della classe, facendo vedere buone cose. Lì dietro il Deruta è molto forte, superarli non è facile, anche per questo sono imbattuti. Ci abbiamo provato a superarli, mettendola sul ritmo, ma malgrado fossimo più rapidi non siamo riusciti a vincere, anche perché il Deruta li davanti con quel Gagliardini può far gol in qualunque momento". Il pari va bene anche a Mario Goret: "Bravi ancora una

volta questi ragazzi, che ormai non mi sorprendono più, dice il tecnico, abbiamo tenuto il campo bene. Con un Bastia che pressa in quel modo asfissiante, non è facile fare di più. Siamo stati accorti, concentrati, nel

secondo tempo malgrado la fatica abbiamo provato a vincere la gara, anche perché l'occasione più grossa è capitata a Gagliardini, al quale Giustolisi ha risposto alla grandissima". Problemi fisici per

Moscatello e Rosati? "Due guai muscolari, che ci creano un po' di apprensione. Sono entrambi due giocatori importanti di grossa personalità, in grado di darci una grossa mano. Lì dietro Leo è insuperabile. Speriamo di recuperarli in fretta, difficile per mercoledì nel derby con la Nestor, auguriamoci per sabato". Quanto conta lo scontro diretto di sabato? "Alla gara con l'Arrone non pensiamo pensarci. C'è lo scontro con la Nestor che va affrontata con la giusta concentrazione e con mille motivazioni perché è un derby difficile. Superare la Nestor sarebbe la cura migliore per andare ad Arrone con un grande spirito, in una gara importante, ma non decisiva".

G.ZIN.

MARCATORI

Procelli sempre in testa, si rivede Marri

PERUGIA - Salgono in classifica marcatori Capaccio, Roscini e Marri.

- 10 RETI: Procelli (Trestina).
- 8 RETI: Roscini (Castel Rigone); Marri (Pretola).
- 7 RETI: Marinelli (Umbertide Tiberis).
- 6 RETI: Pitaluga (Todi); Papatolo (Città di Castello).
- 5 RETI: Capaccio (Castel Rigone); Biagini (Trestina); Coccia (Deruta); La Camera (Ortana/Deruta); Baldelli e Barone (Campitello); Colantonio (Bastia); Scarno (Todi); Crispolti (Pontevicchio); Carli (Massa Martana); Cuccì e Conti (Arrone).
- 4 RETI: Radicchi (Nestor); Mancini (Trestina); Marinacci (Deruta); Marchesi e De Vito (Valfabbrica); Bellachio (Massa Martana); Calvaresi (Arrone).
- 3 RETI: Battistelli (Bastia); Egidi (Ortana); Gutema e Cerebella (Umbertide Tiberis); Gentili (Campitello); De Mai (Deruta); Marinetti (Pontevicchio).

FAUSTO FRATINI

MASSA MARTANA – Pesante come il terreno di gioco la sconfitta interna del Massa Martana che soltanto a sprazzi ha fatto vedere qualcosa di buono, e che ha avuto il torto di non aver saputo reagire allo svantaggio subito in apertura di gara. Ospiti invece più accorti, cinici oltre che bravi, ben disposti in fase di copertura e pronti ad imbastire pericolose manovre di rimessa che hanno messo in ansia la retroguardia massetana. Il Massa deve fare a meno degli infortunati Marcelli e Favoriti e dello squalificato Carli, ospiti in formazione tipo e dopo appena 10 minuti si portano in vantaggio. A seguito di azione d'angolo la difesa massetana respinge corto, dal limite riprende Iacopelli che indirizza in rete dal limite. Al 35' colpo di testa di Roscini da buona posizione, ma la palla si perde alta sulla traversa. Al 36' la terna arbitrale non vede un calcione a gioco fermo di

I padroni di casa non riescono a pungerla e dopo Valfabbrica subiscono un altro ko

Dolciami a Gramaccioni. Si fa vedere seriamente il Massa al 45' con una bella incursione di Bellachio sul cui cross si fa trovare pronto Carli per battere a rete, ma Speciali non si fa sorprendere e sventa in angolo. Nella ripresa avanti con Federici che serve Carli che batte a colpo sicuro ma trova l'opposizione e sulla linea di Persichetti che si sostituisce al portiere apparso battuto. Al 4' ci prova dalla distanza Bellachio, gran tiro indirizzato all'angolo ma

Speciali ci arriva con un applaudito intervento negando il gol al Massa. Padroni di casa coraggiosamente in avanti alla ricerca del pari, e per gli ospiti è gioco facile approfittare degli spazi e portare pericoli alla porta di Rocchi, ed al 13' subiscono il raddoppio. Calcio di punizione dalla fascia destra, calcio rasoterra Capaccio con la sfera che sfilava davanti all'area di porta sorprendendo Rocchi che solo all'ultimo istante vede la sfera che si insacca nell'angolo basso. Il Castelrigone chiude il conto con il risultato e quindi con la partita. Ci mette del



Gigi Capaccio del Castelrigone (Settonce)

SECONDA VITTORIA CONSECUTIVA

E' tornato il Castelrigone meraviglia

Netta vittoria a Massa Martana. Iacopelli, Capaccio e Roscini rilanciano i lacustri

suo il Massa al 28' con un pasticcio difensivo della propria difesa, in particolare con Trombettoni che tenta il passaggio indietro al proprio portiere, la palla si impantana, e Roscini è il più lesto ad avventarsi sulla sfera e battere a rete

con un'imprendibile esterno sinistro. Per i lacustri di Martinelli seconda vittoria consecutiva e rinnovate ambizioni di alta classifica. Brutto il ko del Massa che fa seguito a quello di pochi giorni fa subito al Fatabbi di Valfabbrica.

M. MARTANA 0 CASTELRIGONE 3

MASSA MARTANA (4-4-2): Rocchi 6; Trombettoni 5,5, Manni 6, Faiola 5,5, Masci A. 5,5; Novelli 5,5, Gramaccioni 6, Masci M. 6 (19' st Capaccio 5,5), Bellachio 6; Federici 6 (32' st Capobianco sv), Carli 6. A disp.: Bini, Gennari A., Tavoloni, Sahli, Antonelli. All. Bini 6
CASTELRIGONE (4-3-1-2): Speciali 7, Riberti 6, Dolciami 6,5, Persichetti 6,5, Rosati 6,5; Battisi 6,5, Scatoloni 6,5, Rampacci 6; Capaccio 7 (31' st Mancini sv); Roscini 6,5 (37' st Babuini sv), Iacopelli 6,5. A disp.: Carnevali, Governatori, Rotoni, Segatori, Micciché. All. Martinelli 7
ARBITRO: Ragnacci di Gubbio 6,5
RETI: 10' pt Iacopelli, 13' st Capaccio, 28' st Roscini
NOTE: Spettatori 400 circa, forte vento e terreno pesante. Ammoniti: Masci A., Federici, Rosati, Dolciami.